

## Spopola in rete il video sulle botte dei carabinieri

*E Ghiglia chiede un fondo speciale per le forze dell'ordine. Scarcerati i quattro arrestati*

DOMENICA un gruppo di No Tav ha dimostrato che la polizia non può impedire il transito delle persone (a piedi) nella zona intorno al piazzale della Maddalena e nemmeno in via Avana'. L'ordinanza prefettizia stabilisce infatti per le vie Avana' e Roma (tutta) e per la strada provinciale 233, l'interdizione alla circolazione. Chi passa a piedi per le vigne, per i sentieri e su via Avana' può essere fermato come in un qualunque altro punto del territorio nazionale, ma non viola l'ordinanza prefettizia. Il cancello posto alla centrale dovrebbe, quindi, solo selezionare le auto, non le persone a piedi.

Intanto, venerdì, sono stati scarcerati i quattro antagonisti catturati il 3 luglio durante gli scontri intorno alla necropoli della Maddalena. Si tratta di Marta Bifani, 32 anni, che ora ha obbligo di dimora a Fidenza (Parma) dove risiede; di Salvatore Soru, 31 anni, di Maranello (Modena), Roberto Nadalini, 32 anni, di Modena, Gianluca Ferrari, 33 anni, di Marghera (Venezia) che sono comunque agli arresti domiciliari. Per ora l'accusa per tutti è di resistenza

aggravata a pubblico ufficiale.

Sia Salvatore Soru che Roberto Nadalini risultano attivisti del circolo anarchico Fuoriluogo di Bologna ed erano indagati dalla Procura bolognese che ai primi di aprile ha fatto arrestare le figure di maggior spicco e ha sequestrato il circolo. Il pm bolognese Morena Plazzi ha formulato per i due (e per gli altri 27 indagati di Bologna) l'accusa di associazione per delinquere, con l'aggravante della finalità eversiva. Il Tribunale del riesame di Bologna, a cui gli anarchici avevano fatto ricorso, aveva escluso l'aggravante eversiva. In questa inchiesta, Soru era indagato a piede libero, mentre Nadalini dall'inizio di aprile non poteva muoversi da Modena, in base ad un obbligo di dimora firmato dal Gip.

Sempre in questo weekend ha spopolato sulla Rete il video postato su Notav.info che documenta la cattura di un manifestante trascinato lungo il prato della necropoli per essere poi custodito nel fabbricato. Il video mostra chiaramente i carabinieri raccogliere le pietre ricevute dagli antagonisti e riscagliarle.

E soprattutto mostra le ripetute percosse subite dal fermato mentre viene trascinato. Ma le sequenze dimostrano anche la solerzia con cui alcuni funzionari hanno cercato da subito di fare cessare le aggressioni, fino a calmare gli animi. Non mostra, naturalmente, se il fermato sia stato ancora percosso, nel periodo di custodia dentro i locali della Maddalena o durante il trasferimento.

Ma l'impegno delle forze dell'ordine alla Maddalena inizia a pesare sulle finanze statali. E non c'è certezza sull'arrivo degli alpini. Anche per questo, Agostino Ghiglia, capogruppo Pdl alla Commissione ambiente della Camera, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'interno Roberto Maroni per chiedere l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, un "fondo speciale", «in grado di garantire agli uomini delle forze dell'ordine impegnate in valle di Susa, il doveroso riconoscimento e la retribuzione degli straordinari per il lavoro svolto a garanzia dell'ordine pubblico e dello svolgimento dei lavori necessari per lo svolgimento dei cantieri per la Torino-



**Gli anarchici sfilano per via dell'Avana' dopo il cacerolazo di venerdì**

Lione, così come era già avvenuto nel 2005 in occasione dei Giochi olimpici invernali di Torino». In occasione dell'autunno caldo del 2005 le forze dell'ordine avevano infatti lamentato la mancata corresponsione degli straordinari, fatto ricordato oltre due mesi fa dai sindacati di polizia, in previsione dell'impegno alla Maddalena. **M.B.**